

QUARESIMA tempo di *riflessione*

Un tempo in cui ricordiamo l'ultimo periodo di vita di Gesù, l'ultimo pezzo di strada prima di diventare il Cristo Risorto, esplosione di luce e amore.



Come Innamorarsi di Cristo se prima non ci siamo innamorati di Gesù UOMO? IL Gesù mandato dal Padre per incarnare la realtà di ogni uomo, per diventare come ognuno di noi, per capirci e insegnarci la vita. Per farci comprendere come essere uomini veri.

Pensiamo, allora, alla vita di Gesù su questa terra mentre camminava sulle strade della Palestina: Gesù bambino fra le braccia di Maria, il ragazzo cresciuto che discute con i saggi nel tempio.... I suoi insegnamenti d'amore, l'attenzione verso chi soffre, verso i bambini, le donne..., e le lacrime per l'amico morto. Ci ha insegnato il perdono, la preghiera. E la gioia dell'amicizia vissuta e goduta.

Poi le incomprensioni, i giudizi del popolo e dei potenti, l'abbandono dei discepoli a lui cari, il tradimento... il calvario... la paura, la sofferenza... L'umiliazione di essere nudo su una croce..

La richiesta al Padre: "Se possibile allontana da me questo calice". ...

Calato profondamente nella realtà umana partecipe di ogni fragilità e sofferenza dell'uomo. Tutta l'umanità, grazie a lui, conosce finalmente il volto nascosto e misterioso di Dio. Un Dio che muore per amore!

Ogni uomo se vuole essere come Dio l'ha voluto e pensato fin dall'inizio, deve guardare a Gesù maestro anche in umanità e seguirne gli insegnamenti.

Solo lui può essere il testimone dell'amore e solo lui può portarci alla sorgente dove scorre in abbondanza.

Questo tempo di Quaresima sia un "accompagnare" Gesù a Gerusalemme dove lo aspetta la morte ma soprattutto la Resurrezione!

***Gesù ha lavorato
con mani d'uomo,
ha pensato con
mente d'uomo,
ha agito con
volontà d'uomo,
ha amato con cuore
d'uomo***

(Gaudium et Spes 22)

Ci aspetta un venerdì di sofferenza, sediamoci sotto la croce come le donne e gli apostoli, ma a differenza di loro noi abbiamo in fondo al cuore una certezza, l'attesa dura solo tre giorni!

Sia un tempo meditazione, in cui guardiamo dentro di noi per vedere i nostri pensieri, il nostro agire, il nostro desiderio di conversione.

un segno quaresimale

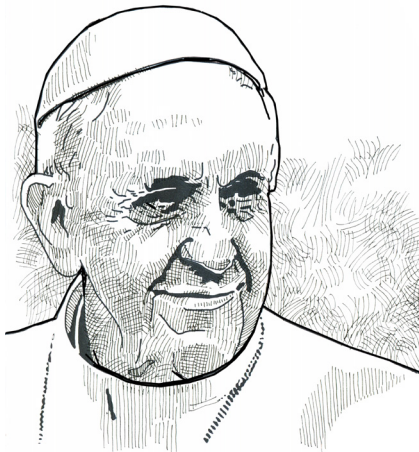
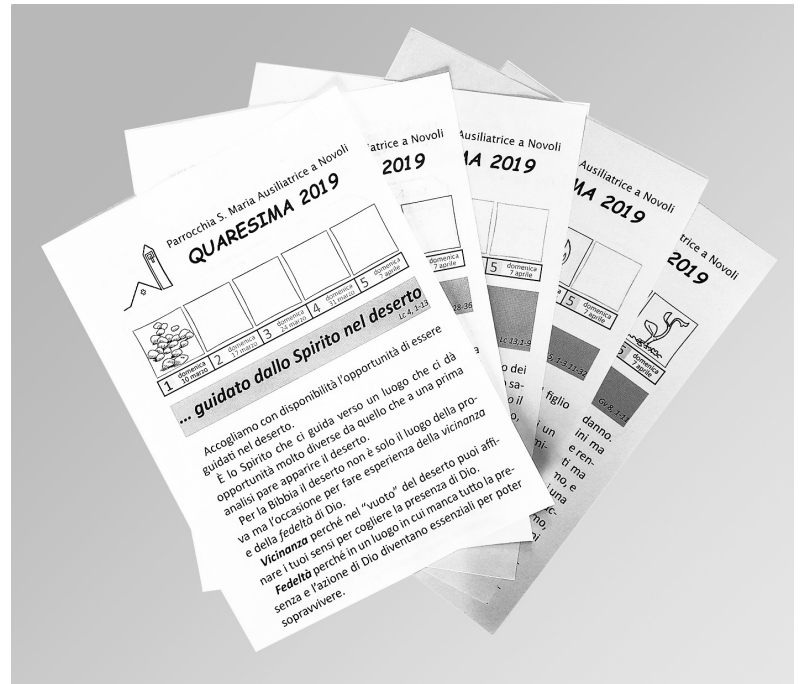
La Quaresima ci invita a un percorso di riflessione e conversione verso la Pasqua.

Anche quest'anno la nostra comunità sarà aiutata da un segno sviluppato in cinque tappe che porremo al centro della chiesa.

Ogni settimana aggiungeremo un nuovo segno che ci aiuterà a compiere un ulteriore passo nel nostro cammino personale e comunitario.

I cinque segni: sassi, seme, terra buona, acqua, germoglio saranno accompagnati anche da un piccolo foglietto con spunti di riflessione da utilizzare durante la settimana.

Buona quaresima a tutti!!!



Papa Francesco dice ...

...un impegno gioioso
e serio ...

«La Quaresima», sottolinea il Papa, «non è un tempo triste! A questo dobbiamo essere attenti. È un tempo di penitenza, ma non è un tempo di lutto. È un impegno gioioso e serio per spogliarci del nostro egoismo, del nostro uomo vecchio, e rinnovarci secondo la grazia del nostro Battesimo».

Credo che il messaggio non abbia bisogno di grandi commenti! Essere in Quaresima non significa che inizia un tempo di grigiore e tristezza, ma è l'inizio di un percorso di meditazione e preghiera che ci prepari per quella che è la Nostra Festa più grande: Pasqua, segno continuo del Patto di Amore fra noi e il Padre! Il lungo periodo di Quaresima dovrebbe essere vissuto con gioiosa trepidazione, dedicandolo alla riscoperta della potenza della Misericordia, di quanto grande sia quella del Padre verso di noi, e come e quanto questo ci conforti, e di quanto siamo capaci di mostrare (noi) misericordia nei confronti del nostro prossimo! Credo che avere un Dio così prodigo di Amore e comprensione nei nostri confronti si possa considerare un vero dono!

"Dio non si stanca mai di perdonarci, ma siamo noi che ci stanchiamo di chiederglielo!" dice ancora Papa Francesco! Se pensiamo un attimo, siamo ben pigri, pur avendo ben chiaro la consapevolezza che perdonare ed essere perdonati è uno degli stati di grazia che ci è consentito provare! Allora approfittiamo di questi 40 giorni per capire i nostri errori, per chiederne perdono, per correggerci, e per avere Misericordia con chi sbaglia...e anche un pò con noi stessi!

dire-male e' il contrario di benedire...

Il testo che segue, ci è pervenuto da un nostro parrocchiano, che vogliamo mantenere anonimo. Volentieri lo pubblichiamo.

Bene-dire, per un cristiano è una pratica essenziale.

Chi parla male, calunnia, emette giudizi malevoli e taglienti, non agisce certo in modo positivo, anzi dimostra che forse è vittima di un profondo malessere esistenziale.

Dovremmo, sempre, cercare il bello nelle cose e nelle persone.

Invece cercare la magagna, lo sbaglio è per noi umani lo sport preferito. In ogni ambito, in ogni situazione ci ergiamo a giudici spietati. Giudichiamo la società, la politica, la religione, il comportamento degli altri, convinti che solo noi siamo nel giusto. E' un dovere interessarci del bene comune, questo è certo, ma va fatto con serietà e competenza.

Anche nella nostra comunità ci sono "cristiani" che giudicano ogni piccola azione: la Messa è iniziata due minuti più tardi dell'orario... l'omelia è durata diciotto minuti anziché quindici, I ministri della Comunione si sono mossi in ritardo, il parroco non è abbastanza sorridente... In chiesa sono sempre a chiedere soldi... (come se il gas o le varie utenze ce le regalassero), e non fosse un dovere e un piacere mantenere la nostra "casa". Quella casa in cui abbiamo vissuto tutti i momenti importanti della nostra vita, e che ogni domenica ci accoglie per farci incontrare con il Signore.

Sono queste le cose che contano? Una comunità è "comunità vera" se prega insieme, se si riunisce nel nome del Signore, se ascolta la Parola... senza guardare l'orologio se l'omelia dura due minuti di più.

Dovremmo essere grati a chi lavora seriamente, in comunità e imparare a dire "grazie". Spesso non lo sappiamo fare perché chiusi in noi stessi o troppo impegnati a criticare.



Se ci riteniamo cristiani, perché non ci mettiamo il grembiule e iniziamo a servirci a vicenda, come il Signore ci ha insegnato? Solo così una comunità cresce.

Allora, grazie a chi pulisce la chiesa ogni settimana, chi con dedizione ammirevole tiene in ordine la cripta, chi fa il giornalino, chi, con tanto amore insegna il catechismo ai nostri figli, o prepara gli adulti alla Cresima, al Matrimonio o al Battesimo dei loro piccoli.

Grazie a chi si occupa dei problemi economici, al Consiglio Pastorale, a chi gestisce la Caritas, distribuendo indumenti e alimenti, al Centro di ascolto che aiuta chi cerca lavoro o una parola di conforto. Grazie a chi legge alla Messa. A chi canta, chi mette i fiori e cura gli addobbi.

Soprattutto grazie ai nostri sacerdoti che con amore portano avanti i molti impegni che a loro competono.

Allora, o ci mettiamo il grembiule o smettiamo di criticare.

E' giusto parlare, consigliare, esporre le nostre opinioni da laici, (lo dice anche il Papa) ma facciamolo per cose serie e costruttive. E preghiamo per la nostra comunità

facciamo silenzio ...

Pavel è un bambino orfano di madre che il padre ha cresciuto senza formazione religiosa. Un giorno, mentre gioca al computer, si interrompe e chiede alla zia: "Dimmi zia, com'è Dio?" La zia lo guarda in silenzio, poi gli dice: "Vieni qui". Lo prende in braccio, lo stringe a sé, lo accarezza sui capelli e poi fa: "Pavel, come ti senti adesso?" "Bene, mi sento bene" "Ecco Pavel Dio è così, Dio è come un abbraccio"

Dal film "Decalogo" di Kiewslowski



Marzo 2019

1	V	ore 21.00 Corso Fidanzati (6)
2	S	
3	D	VIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO C
4	L	ore 21.00 Consiglio Pastorale Parrocchiale
5	Ma	
6	Me	LE CENERI S. Messe Ceneri ore 07.30 - 18.00 - 21.00 ore 16.00 Catechesi degli Adulti - 7
7	G	
8	V	ore 21.00 Catechesi degli Adulti ore 21.00 Corso Fidanzati (7)
9	S	
10	D	I DOMENICA DI QUARESIMA ANNO C ore 16.00 "Rito dell'Acqua" consegna Acqua Benedetta alle Famiglie
11	L	Pregliera dei Giovani al Cestello
12	Ma	
13	Me	ore 21.00 Corso Fidanzati (8)
14	G	ore 18.45 Incontro lettori
15	V	ore 21.00 Corso Fidanzati (9)
16	S	

17	D	II DOMENICA DI QUARESIMA ANNO C GIORNATA PARROCCHIALE S. MESSE ORE 08.00 - 10.00 - 18.00 NON si celebra la S. Messa delle 11.30
18	L	ore 18.30 Confessioni 1 media
19	Ma	ore 18.30 Confessioni 2 media
20	Me	ore 18.00 Confessioni 5 elementare ore 18.30 Confessioni 3 media ore 16.00 Catechesi Adulti - 8 ore 21.00 Corso Fidanzati (10)
21	G	
22	V	ore 18.30 Confessioni 5 elementare ore 21.00 Catechesi Adulti - 8
23	S	ore 15.00 Prima Confessione - 4 elementare
24	D	III DOMENICA DI QUARESIMA ANNO C Raccolta: "La MIA offerta per la NOSTRA parrocchia"
25	L	
26	Ma	
27	Me	ore 21.00 Corso Fidanzati (11)
28	G	ore 18.45 Preparazione Battesimi ore 18.45 Incontro lettori
29	V	
30	S	Si passa all'ora LEGALE ore 15.00 Pregliera Gruppi Catechismo
31	D	IV QUARESIMA C Raccolta Alimenti



Mercoledì delle Ceneri e Quaresima

Inizio del cammino di Quaresima: 40 giorni di strada per fare Pasqua !!!



Mercoledì delle Ceneri

Mercoledì 6 marzo

Il segno della cenere ci invita a convertirci ogni giorno.

S. Messa con imposizione delle ceneri
ore 7.30 - 18.00 - 21.15.

Ogni venerdì di Quaresima

GESÙ EUCARISTIA È ESPOSTO IN CRIPTA:

dalla ore 8 alle 12 e dalle 15.30 alle 17.00
ore 17.00 **Via Crucis**
ore 18.00 **S. Messa**

Tempo di preghiera, digiuno il **Mercoledì delle Ceneri** e ogni **venerdì di quaresima** non mangiamo carne né cibi prelibati, per nutrirci di ascolto della Parola di Dio e condividere con i poveri il pane, con i malati il tempo, con tutti la nostra vita.